



**COSMOPOL VIGILANZA S.R.L.**  
**CODICE ETICO**

*[DELIBERA DEL CDA DEL 24/02/2025]*

## INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
Premessa .....	3
Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico .....	3
Finalità del Codice Etico.....	3
PRINCIPI ETICI .....	4
Osservanza delle leggi .....	4
Indipendenza e conflitto d'interessi .....	4
Riservatezza.....	4
Trasparenza e correttezza .....	4
Accuratezza e Trasparenza della Documentazione Ufficiale .....	5
Registrazione e Documentazione delle Transazioni.....	5
Trasparenza Contabile.....	5
Controlli interni .....	5
Prevenzione di pratiche corruttive .....	5
Prevenzione del riciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione .....	6
Tutela della concorrenza .....	6
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro e ambiente .....	6
Rifiuto della violenza .....	7
Uguaglianza, non discriminazione e rispetto della dignità dei dipendenti.....	7
Tutela della proprietà industriale e intellettuale .....	7
RAPPORTI CON I TERZI .....	8
Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	8
Rapporti con i fornitori .....	9
Rapporti con consulenti e collaboratori .....	9
Rapporti con i clienti .....	9
Rapporti con le organizzazioni sindacali, partiti politici e di altra natura .....	10
DISPOSIZIONI FINALI .....	11
Segnalazioni .....	11
Violazioni e conseguenze sanzionatorie .....	11
Approvazione del codice etico e delle relative modifiche.....	11

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Premessa**

Cosmopol Vigilanza S.r.l. (di seguito "Cosmopol Vigilanza" o la "Società") è una realtà consolidata nel settore della sicurezza privata, specializzata in servizi di vigilanza armata e fiduciaria, trasporto valori e custodia.

In particolare, la società opera nei seguenti ambiti principali:

- i. servizi di vigilanza e custodia, sia diurna che notturna, per proprietà immobiliari pubbliche e private, esercizi commerciali, industrie e altre strutture;
- ii. trasporto, scorta, custodia e conta valori;
- iii. servizi di televigilanza, pattugliamento e collegamenti satellitari;
- iv. servizi di portierato, servizi fiduciari e servizi di vigilanza antincendio.
- v. gestione e progettazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza.

### **Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico**

Cosmopol Vigilanza considera come destinatari del presente Codice Etico ("Codice"):

- i componenti degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo;
- i dipendenti;
- i collaboratori e consulenti;
- i *partner*;
- i fornitori;
- soci fondatori;
- qualsiasi soggetto terzo che intrattiene rapporti con la Società (es. le comunità locali, i *mass-media*, le autorità pubbliche etc.).

La Società ritiene inoltre destinatari tutti coloro che, a qualunque titolo, concorrono allo svolgimento delle attività della Società ovvero intrattengono rapporti con la stessa.

La Società raccomanda ai soci, dipendenti ed ai collaboratori, in occasione dei rapporti che essi intrattengono con i terzi, di informare, se necessario, gli stessi in merito ai principi del presente Codice Etico.

A tal fine, la Società garantisce la massima diffusione e conoscenza del Codice Etico, anche presso i terzi che ricevono incarichi da Cosmopol Vigilanza o che abbiano con essa rapporti di affari o di altra natura.

Cosmopol Vigilanza si impegna a diffondere il Codice Etico presso tutti i Destinatari, affinché gli stessi possano, nello svolgimento delle relative attività professionali e lavorative, uniformare ad esso i propri comportamenti.

I destinatari si impegnano a conoscere e ad osservare i principi di comportamento declinati nel presente documento.

### **Finalità del Codice Etico**

Il presente documento contiene, dunque, valori e principi a cui Cosmopol Vigilanza uniforma le proprie attività, operazioni, comportamenti e rapporti, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione aziendale.

A tal fine, la Società ritiene che l'adozione di un Codice Etico, che sancisca i valori cui essa si ispira ed ai quali uniforma la propria condotta, sia di primaria importanza, oltre che a preservare l'integrità della sua reputazione, anche a garantire il rispetto delle finalità del Decreto 8 giugno 2001 n. 231, che - come noto - ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

## PRINCIPI ETICI

I principi etici a cui la Società si ispira sono:

- Osservanza delle leggi;
- Indipendenza e conflitto d'interessi;
- Riservatezza;
- Trasparenza e correttezza;
- Prevenzione di pratiche corruttive;
- Prevenzione del riciclaggio;
- Diligenza, trasparenza ed onestà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Tutela della concorrenza;
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro e ambiente;
- Rifiuto della violenza;
- Uguaglianza, non discriminazione e rispetto della dignità dei dipendenti;
- Tutela della proprietà industriale e intellettuale;

### Osservanza delle leggi

Nelle attività lavorative svolte, i comportamenti dei destinatari sono improntati al più rigoroso rispetto delle leggi vigenti, nazionali, comunitarie e internazionali, nonché al rispetto delle procedure di comportamento aziendali e le istruzioni impartite da Cosmopoli Vigilanza, eventualmente per il tramite dei propri responsabili.

### Indipendenza e conflitto d'interessi

Nello svolgimento delle attività professionali, i soci, i dipendenti e i collaboratori garantiscono indipendenza ed integrità.

La Società attribuisce grande importanza alla piena conoscenza e consapevolezza, da parte dei Destinatari, delle possibili situazioni di conflitto di interesse, i Destinatari del Codice devono riconoscere e segnalare le circostanze di diritto e di fatto che possono comportare un conflitto di interessi, comunicandole, senza indugio, all'Organismo di Vigilanza della Società.

Il conflitto di interesse è definibile come contrapposizione tra la missione e gli obiettivi della Società la presenza di interessi privati dei singoli destinatari del Codice che potrebbero influire indebitamente sull'assolvimento dei loro obblighi e delle loro responsabilità, intralciando la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della stessa.

La Società ritiene rilevanti le seguenti tipologie di conflitto di interessi<sup>1</sup>:

- *reale*: implica un conflitto tra la missione della Società e gli interessi privati dei singoli destinatari del Codice, in cui quest'ultimi possiedono, a titolo privato, interessi che potrebbero influire indebitamente sull'assolvimento dei loro obblighi e delle loro responsabilità;
- *apparente*: quando sembra che gli interessi privati dei singoli destinatari del Codice possano influire indebitamente sull'assolvimento dei suoi obblighi, ma, di fatto, non è così;
- *potenziale*: quando i singoli destinatari del Codice hanno interessi privati che potrebbero far sorgere un conflitto di interessi nel caso in cui gli stessi dovessero assumere in futuro talune responsabilità o se mutassero talune circostanze.

### Riservatezza

Garanzia ai clienti (diretti e indiretti) che l'accesso alle informazioni riservate sia consentito al solo personale autorizzato e quale impegno a rifuggire interessi e/o benefici personali che possano derivare dalla conoscenza del cliente o dallo sfruttamento abusivo di informazioni acquisite nell'espletamento delle proprie attività professionali.

### Trasparenza e correttezza

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari devono essere ispirati alla massima trasparenza e correttezza.

---

<sup>1</sup> Linee Guida OCSE "Managing conflict of interest in the public service" (2003).

La Società abbraccia un'accezione di *accountability* più ampia di quella riconducibile alla "mera responsabilità" ed è intesa come l'obbligo di rendere conto alla collettività delle proprie attività, di assumersi la responsabilità dei risultati e di comunicare e riferire in merito in modo trasparente.

La Società si impegna a far sì che le informazioni di interesse siano divulgate e siano corrette, accurate e presentate in modo comprensibile.

In particolare, i Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della Società siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità di Cosmopol Vigilanza.

### **Accuratezza e Trasparenza della Documentazione Ufficiale**

Tutti i documenti ufficiali volti ad illustrare la situazione gestionale della Società devono essere redatti con la massima cura al fine di garantirne l'accuratezza e veridicità. Devono, inoltre, essere redatti in conformità delle leggi e normative vigenti.

Nella redazione dei predetti documenti, il personale della Società deve prestare la dovuta attenzione e mantenere quei comportamenti improntati a principi di correttezza, onestà e integrità che devono informare lo svolgimento delle attività professionali di propria competenza.

In ogni caso non sarà giustificata né giustificabile la tenuta / redazione di documentazione deliberatamente falsa o artefatta in modo da alterare significativamente la rappresentazione veritiera della situazione di Cosmopol Vigilanza.

### **Registrazione e Documentazione delle Transazioni**

Ogni operazione, azione e transazione della Società deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentirne la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni atto od operazione svolta dal personale dovrà essere supportata da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche.

### **Trasparenza Contabile**

Tutte le funzioni aziendali sono tenute a prestare la massima collaborazione al fine di garantire registrazioni contabili corrette e tempestive. Le registrazioni contabili fondate su valutazioni economico-patrimoniali devono rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza.

Per ogni registrazione contabile deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere archiviata e facilmente consultabile.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni o irregolarità nella tenuta della contabilità deve darne immediata comunicazione al proprio superiore.

Inoltre, nello svolgimento delle attività di verifica e controllo da parte del Sindaco unico e dei Soci è necessario agire con trasparenza e prestare la massima collaborazione.

### **Controlli interni**

Cosmopol Vigilanza diffonde a tutti i livelli una cultura basata su attività di controllo, consapevole del contributo positivo che queste diano in termini di miglioramento dell'efficienza.

Tutti gli attori aziendali (dai dirigenti ai collaboratori) sono quindi responsabili, nell'ambito delle proprie attività, in relazione alla definizione e al corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

### **Prevenzione di pratiche corruttive**

La Società vieta pratiche di corruzione, intese anche come *maladministration*, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché altri vantaggi indebiti a terzi e promuove i principi di onestà ed equità nelle molteplici relazioni che intrattiene con soggetti esterni in termini di obiettività, buona fede ed imparzialità.

La Società non consente ai Destinatari del presente Codice di dare, offrire, promettere, ricevere, richiedere o sollecitare, per sé o per altri, direttamente o indirettamente, regali, omaggi, regalie e/o qualsiasi altra utilità al fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio nella conduzione di qualsiasi attività connessa alla Società. Ciò indipendentemente dalla circostanza che il destinatario di tale atto sia un pubblico ufficiale o un soggetto privato e a prescindere dall'effettivo vantaggio ottenuto.

È possibile accettare doni, omaggi o regalie solo in considerazione del modico valore, sempre che non compromettano l'integrità e l'imparzialità delle decisioni della Società.

Chiunque riceva proposte di omaggi, trattamenti di favore o altre utilità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

### **Prevenzione del riciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione**

La Società richiede massima trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i terzi, nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio.

La Società adotta le misure che consentano di evitare, secondo criteri di ragionevole certezza, il rischio di intrattenere rapporti con clienti e fornitori il cui denaro o prodotti provengano da fonti illecite.

La Società pertanto condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio, autoriciclaggio o l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita

I Destinatari non possono di conseguenza avviare rapporti d'affari per conto della Società con *partner* o fornitori o terzi che non diano adeguate garanzie di onorabilità e non godano di buona reputazione ovvero il cui nome sia associato a vicende connesse ad attività di riciclaggio.

Tutte le transazioni finanziarie devono trovare adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e devono essere effettuate mediante mezzi di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità.

La Società dovrà intrattenere rapporti d'affari esclusivamente con clienti e fornitori di sicura reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime.

Ciascuna unità aziendale dovrà dotarsi di misure idonee a garantire che non siano accettate forme di pagamento identificate quale strumento di riciclaggio di denaro illecito.

La Società è impegnata nel pieno rispetto di tutte le leggi antiriciclaggio vigenti a livello mondiale, comprese quelle che prescrivono la denuncia di transazioni sospette in denaro contante o di altra natura. In particolare, in quanto società di diritto italiano, la Società risulta soggetta, tra le altre norme di legge e regolamentari, alle disposizioni della Legge 197/1991 e del Decreto Legislativo 231/2007 che recepiscono i principi contenuti nelle direttive di riferimento dell'Unione europea in materia di antiriciclaggio e salvaguardia dell'integrità del sistema finanziario.

### **Tutela della concorrenza**

Cosmopol Vigilanza, consapevole che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisce al migliore sviluppo degli obiettivi di *business* di ogni impresa, crede nella competitività del mercato ed osserva le norme vigenti in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere e sanzionando comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale e, in generale, ogni violazione della normativa *antitrust*, promuovendo la correttezza nei rapporti con i *competitor*, nonché richiedendo compensi che riflettano il valore dei servizi forniti e delle responsabilità assunte.

La Società dispone che le attività di raccolta e di analisi delle informazioni relative alle attività delle imprese concorrenti si svolgano nella massima correttezza e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, nonché delle specifiche procedure interne.

Inoltre, la Società rimette la gestione di eventuali rapporti con autorità preposte alla tutela del mercato e della concorrenza esclusivamente ai soggetti a ciò autorizzati in base al sistema di deleghe e procure e, comunque, nel rispetto dei principi di correttezza e lealtà.

La pubblicità ed ogni altra attività di promozione devono essere svolte secondo la normativa vigente in materia e, in ogni caso, nel rispetto dei valori di verità e integrità. La Società vieta qualsiasi forma di pubblicità ingannevole o eticamente censurabile.

### **Salute e sicurezza sul luogo di lavoro e ambiente**

Cosmopol Vigilanza garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

In quest'ottica, ogni dipendente e collaboratore è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della qualità dell'ambiente di lavoro.

La Società si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e della comunità che circonda le sue sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;

- a riesaminare periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi, per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- si impegna per uno sviluppo sostenibile e rispettoso dei più elevati standard in materia di diritti umani.

In tale contesto, la Società si impegna, anche attraverso i propri fornitori e collaboratori, a garantire scelte sostenibili lungo tutto il ciclo di vita dell'evento, secondo i migliori standard anche internazionali.

In particolare, la Società, in ogni processo decisionale, tiene in considerazione eventuali conseguenze ambientali, assicurandosi che le proprie attività non abbiano impatti dannosi, che possano contribuire al degrado e all'inquinamento ambientale.

### **Rifiuto della violenza**

La Società promuove una cultura di sicurezza basata sulla prevenzione e sulla *de-escalation*, evitando ogni ricorso alla forza quando non strettamente necessario, favorendo soluzioni pacifiche e sicure per tutte le parti coinvolte.

Cosmopol Vigilanza assicura il rigoroso rispetto delle disposizioni di legge in materia di detenzione, porto ed utilizzo di armi da fuoco e delle procedure previste per il settore della vigilanza privata.

### **Uguaglianza, non discriminazione e rispetto della dignità dei dipendenti**

La Società pone al centro della propria azione il rispetto dell'uomo e dei diritti umani fondamentali, in linea con i migliori *standard* internazionali. A tale precipuo scopo, tutela e promuove i diritti e la dignità della persona umana, che non deve essere in alcun modo discriminata direttamente o indirettamente in base all'età, al sesso, alla razza, al colore, alla lingua, all'orientamento sessuale, alla disabilità fisica o mentale e stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, sociali e sindacali e alle credenze religiose.

La Società non intrattiene relazioni e non sottoscrive accordi, convenzione contratti con fornitori, collaboratori e altri soggetti che violano i valori e i diritti summenzionati.

Cosmopol Vigilanza, in osservanza delle Convenzioni vigenti in materia, si impegna a rispettare i diritti a prevenire lo sfruttamento minorile e del lavoro in generale ed a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.

Inoltre, la Società garantisce che ciascun dipendente non subisca molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Cosmopol Vigilanza condanna le molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtarne la serenità.

### **Tutela della proprietà industriale e intellettuale**

Nell'ambito della propria attività, Cosmopol Vigilanza opera evitando qualsiasi situazione di contrasto ovvero di violazione di diritti d'autore o diritti di proprietà industriale spettanti a terzi, condannando ogni possibile forma di contraffazione o di usurpazione di strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, marchi, segni distintivi, brevetti, disegni o modelli, e richiamando tutti coloro che operano nell'interesse della Società al rispetto di tutte le normative esistenti a tutela degli stessi.

La Società condanna inoltre la riproduzione di *software*, foto, immagini, pubblicazioni scientifiche o estratti di esse, ovvero opere comunque protette dal diritto d'autore altrui al di fuori di quanto autorizzato dagli accordi di licenza previamente conseguiti.

## RAPPORTI CON I TERZI

### Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ai fini del presente codice per Pubblica Amministrazione (di seguito anche P.A.) si intendono gli Enti Pubblici, gli Enti concessionari di pubblico servizio, le persone fisiche o giuridiche che agiscono in qualità di pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, membro appartenente a un Organo della Comunità Europea, di funzionario delle Comunità Europee o di funzionario di Stato Estero, la magistratura, le autorità di pubblica vigilanza, ecc.

Nell'ambito dei rapporti con la P.A., è necessario prestare particolare cura nel non porre in essere atti in violazione delle prescrizioni di legge e del presente Codice Etico.

In particolare, è fatto espresso divieto di:

- indurre taluno in errore utilizzando artifici o raggiri ai fini di conseguire un ingiusto profitto in danno dello Stato, di altro ente pubblico o dell'Unione Europea. In particolare, si raccomanda il rispetto della legge e della corretta pratica commerciale a fronte di trattative, concessioni, licenze, ecc. e richieste di finanziamenti, contributi, sovvenzioni ed erogazioni dallo Stato o altro soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi, ovvero omettere informazioni dovute per l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo concesse o erogate dallo Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione Europea;
- destinare a uso diverso un finanziamento ottenuto dallo Stato, o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri, anche previdenziali, ecc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (per esempio invio di documentazione non veritiera);
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico manipolando i dati o i programmi in esso contenuti, ai fini di ottenere un ingiusto profitto e danneggiando lo Stato o altro ente pubblico;
- influenzare in alcun modo le decisioni di rappresentanti della Pubblica Amministrazione in maniera impropria e/o illecita (come, a titolo di esempio, sollecitare e/o accettare e/o corrispondere e/o offrire ai medesimi, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità in cambio di favori, compensi o altri vantaggi per sé o per la Società). Atti di cortesia commerciale (come, a titolo di esempio, omaggi o forme di ospitalità) sono consentiti solo se non eccedono le normali pratiche commerciali e/o di cortesia e se, in ogni caso, sono tali da non compromettere l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- assecondare la condotta induttiva di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.

Nei rapporti con i funzionari della Pubblica Amministrazione valgono inoltre i seguenti principi di comportamento:

- omaggi o regali ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione devono essere limitati a piccoli omaggi di modico o di simbolico valore, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere considerati finalizzati all'acquisizione impropria di benefici;
- nel caso in cui la Società riceva finanziamenti o sovvenzioni pubbliche, le modalità di impiego di tali finanziamenti devono essere accuratamente tracciate e monitorate al fine di garantire che i finanziamenti non siano utilizzati per scopi diversi da quello per cui sono stati erogati;
- nel corso di ispezioni o visite di verifica condotte da pubbliche autorità, i rapporti con i funzionari della Pubblica Amministrazione devono essere tenuti da soggetti a ciò deputati, incaricati di redigere un apposito rapporto scritto sull'andamento dell'ispezione; nel corso delle attività di verifica il comportamento di tutto il personale deve essere improntato alla massima collaborazione e disponibilità;
- nell'esecuzione e/o nella gestione di contratti con la Pubblica Amministrazione, i rapporti con i funzionari pubblici devono essere improntati alla massima correttezza e professionalità, senza il ricorso a forme di pressione o captazione della benevolenza che possano influenzare il comportamento del pubblico ufficiale.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, comunitaria o straniera, sono limitati a chi è formalmente incaricato dalla Società mediante idonea procura, generale o speciale, a trattare o ad avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni. In tale atto di incarico sono indicati il contenuto ed i limiti dei poteri concessi.

### **Rapporti con i fornitori**

La Società si avvale di sistemi di approvvigionamento basati sulla concorrenza e su criteri obiettivi e imparziali del processo decisionali, fondati in prevalenza sulla valutazione della serietà, affidabilità, qualità, efficienza ed economicità.

Il rapporto della Società con i fornitori è fondato sulla parità di trattamento, sul senso di responsabilità e sul reciproco rispetto e si estrinseca in comportamenti precontrattuali e contrattuali leali e trasparenti.

La scelta dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi è svolta sulla base di criteri obiettivi e imparziali, fondati in prevalenza sulla valutazione della serietà, affidabilità, qualità, efficienza ed economicità.

I rapporti con i fornitori devono essere condotti con correttezza, trasparenza ed imparzialità da personale qualificato.

La selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la convenienza, la qualità, l'efficienza, ai fini della tutela del patrimonio di Cosmopol Vigilanza.

La Società si aspetta che fornitori e collaboratori non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni non previste contrattualmente sia in termini di contenuto sia in termini modalità di esecuzione.

Cosmopol Vigilanza, pur incoraggiando rapporti di fiducia solidi e duraturi, non preclude l'insorgere di nuovi rapporti con fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

Non si possono accettare o ricevere dai fornitori omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero non in linea con la normale prassi commerciale.

Anche la scelta dei *partner* ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale.

### **Rapporti con consulenti e collaboratori**

Nella selezione dei consulenti e dei collaboratori, la Società adotta i criteri di competenza, professionalità, indipendenza, economicità, affidabilità, trasparenza, capacità organizzativa e idoneità alla puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

### **Rapporti con i clienti**

I rapporti con i clienti devono essere condotti con correttezza, trasparenza e imparzialità e da personale qualificato.

La Società si aspetta anche dai clienti, debitamente informati da Cosmopol Vigilanza, comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico. Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

L'attività della Società nei confronti del mercato di riferimento e dei clienti è improntata ai seguenti valori:

- comprensione, intesa come ricerca di risposte efficaci alle specifiche esigenze del cliente;
- rispetto, inteso come soddisfacimento dei requisiti e delle esigenze (caratteristiche tecniche del prodotto, tempi, impegni) del cliente;
- trasparenza, intesa come chiarezza dei contratti e di tutte le tipologie di comunicazione al cliente.

La gestione delle attività inerenti al *business* della Società è regolamentata dai seguenti principi che l'Organo amministrativo e i dipendenti della Società devono rispettare:

- I processi autorizzativi devono essere sempre accuratamente documentati e verificabili a posteriori;
- i rapporti con i clienti devono essere verificabili attraverso documentazione contrattuale completa e idonea a definire chiaramente ogni obbligo / diritto di entrambe le parti;
- le controparti commerciali devono essere preventivamente verificate, attraverso le informazioni disponibili, al fine di accertare la relativa rispettabilità e affidabilità prima di avviare rapporti d'affari, assicurando la tracciabilità degli accertamenti svolti;

- le operazioni commerciali devono essere supportate da adeguata documentazione e devono avvenire entro le linee guida stabilite dalla Società;
- deve essere effettuato un confronto tra il prezzo dell'offerta rispetto a quello di mercato e un eventuale passaggio autorizzativo in caso di scostamenti significativi;
- deve essere assicurata una gestione controllata dell'emissione dell'ordine di vendita e delle successive eventuali modifiche;
- il divieto di corrispondere compensi, provvigioni o commissioni a terzi ed in particolare a consulenti, collaboratori, agenti o procacciatori d'affari, in misura non congrua rispetto alle prestazioni rese alla Società e non conformi all'incarico conferito, da valutare in base a criteri di ragionevolezza e in riferimento alle condizioni o prassi esistenti sul mercato o determinate da tariffe.

La Società si impegna a gestire i rapporti con tutti i soggetti terzi nel rispetto della massima trasparenza ed onestà, evitando il ricorso a pratiche elusive, scorrette o comunque volte a minare l'indipendenza di giudizio dell'interlocutore.

Nessuna pratica qualificabile come di natura corruttiva può essere giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore di *business* nel quale l'attività è svolta.

Non è consentito imporre o accettare alcuna prestazione se la stessa può essere realizzata solo compromettendo i valori ed i principi del Codice Etico o violando le normative e procedure applicabili.

### **Rapporti con le organizzazioni sindacali, partiti politici e di altra natura**

Fermo restando il rispetto delle normative specifiche applicabili, Cosmopol Vigilanza non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazione o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati.

I destinatari del Codice non sono autorizzati a sostenere pubblicamente, in nome della Società, partiti politici, né a partecipare a campagne elettorali, né a prendere parte in conflitti religiosi, etnici o internazionali.

Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi sociali, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura. In ogni caso nella scelta delle proposte cui aderire la Società presta particolare attenzione a ogni possibile conflitto d'interesse di ordine personale o aziendale.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Segnalazioni**

La Società adotta canali confidenziali, adeguati e conformi alla legge, per ricevere segnalazioni su eventuali violazioni o comportamenti contrari al Codice Etico, anche in conformità al D.lgs. n. 24/2023 attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

Ciascun destinatario è tenuto a segnalare eventuali inosservanze di cui sia venuto a conoscenza in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023.

La Società si impegna ad adottare tutti gli strumenti necessari al fine di tutelare i soggetti segnalanti da qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

### **Violazioni e conseguenze sanzionatorie**

La violazione dei principi e dei criteri di condotta fissati nel presente Codice compromette il rapporto instaurato con la Società.

Tali violazioni sono sanzionabili in modo proporzionale alla gravità della violazione.

In particolare, per il personale della Società l'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali previste dagli artt. 2104 e 2105 del Codice civile e di quelle derivanti dal rispetto del Contratto Collettivo Nazionale applicabile.

Nei contratti e negli accordi stipulati e stipulanti con fornitori, consulenti, collaboratori esterni sono inserite specifiche clausole in base alle quali le violazioni del Codice Etico determina la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

La Società persegue chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché chi effettua segnalazioni calunniose o diffamatorie.

### **Approvazione del codice etico e delle relative modifiche**

Il presente Codice Etico è stato adottato dall'Organo Amministrativo di Cosmopol Vigilanza con delibera del 24/02/2025.

Nell'adottare e pubblicare in via ufficiale il Codice Etico, la Società dichiara esplicitamente che:

- Principi e direttive contenuti nel presente Codice potrebbero risultare più restrittivi delle disposizioni legali e delle pratiche di uso comune.
- Il Codice Etico non è da intendersi quale vincolante interpretazione della legge, ma come rispetto volontario di principi etici per un'equa e corretta gestione dell'organizzazione.
- Il Codice Etico è l'enunciazione delle aspettative legittime e dei diritti degli *stakeholder*, rispetto ai quali la Società definisce volontariamente i propri impegni.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno approvati dall'Organo Amministrativo e prontamente comunicati ai Destinatari.